

LA "NUOVA COMUNICAZIONE" ENEA E...

I tifosi del Nuova Frontiera, tutti quei responsabili OoSs –in massima parte Cgil- che non mancano occasione per esaltare la "discontinuità" rappresentata dall'avvento del nostro kennedyano neocommissario, hanno finalmente un elemento forte dalla loro: la diffusione da parte ENEA di un comunicato sull'ultimo incontro svolto tra la delegazione d'Ente e i sindacati. E' la prima volta che accade. Il dispaccio d'Agenzia del 30 ottobre è infatti il primo testo diffuso dalla controparte gestionale relativo agli argomenti di cui si discute al tavolo delle trattative. Per i sostenitori della *glasnost* il comunicato n. 1 "ciclinprop in Lgt Thaon" è un segno forte del "nuovo che avanza" ma per noi è soprattutto il segno della calata dalle nostre parti della dott.ssa Corazza. Ci chiedevamo, maligni e disinformati come sempre, quale fosse il senso della investitura a subcommissario ENEA del responsabile "dell'Ufficio Speciale Portavoce e Comunicazione su Mass Media dell'Autorità per l'Energia" e ora lo sappiamo. Non sappiamo ancora se in avanti, una volta meglio attrezzata nelle pieghe di altri impegni, la nostra ci inonderà anche di bollettini e fogli di disposizioni, incursioni sui blog e richieste d'amicizia su fb, documenti via chat di *media analysis* ovvero ragionate *sentiment analysis* inviate via twitter alla maniera del boss di riferimento di Palazzo Chigi. Come dice la famosa canzone ("chissà che sarà di noi lo scopriremo solo vivendolo...") avremo tempo per tornarci sopra ma intanto becchiamoci il testo in questione come il miglior argomento che fa felice il locale Testa Fan Club e, soprattutto, sembra fatto apposta per contrastare l' "autunno del nostro scontento".

A parte le battute (alla dott.ssa Corazza tutti i nostri migliori auguri per il suo lavoro... sta' evidentemente a chi si trova dall'altra parte del tavolo –noi per primi- fare il proprio) vediamo però in dettaglio i temi usciti dall'ultimo incontro.

..I PROBLEMI SUL TAVOLO

Innanzitutto la fotografia dell'ente. Con 2628 dipendenti in forza a ottobre 2014 su una dotazione organica certificata di 2903, l'ENEA ha toccato il punto più basso dal 1964 a oggi pur essendo presente un cospicuo numero di lavoratori precari (si va dai 106 TD ai 52 assegni di ricerca) che svolgono da anni la propria attività presso l'Ente mentre restano in perenne attesa i numerosi idonei di precedenti concorsi, dopo gli annunciati scorrimenti delle graduatorie fatti dal precedente Commissario e bloccati in parte dal suo successore (in particolare i 9 laureati amministrativi).

Un Ente da rilanciare e rivitalizzare anche snellendo le pastoie burocratiche e magari rifocalizzando qualche filone di ricerca, non certo da deprimere ulteriormente come sembra preannunciare l'ulteriore insopportabile taglio di **oltre 4 mln €** previsto dalla legge di stabilità sfornata dal governo Renzi, taglio che aumenterà il prossimo anno mentre le quote per il funzionamento sono destinate ad una nuova sforbiciata.

Ci appare quindi finta, o mal gestita, la disponibilità del Commissario quando afferma di non essere venuto a fare il liquidatore sostenuto peraltro dalla cecità di qualche OS che al tavolo si ostina a vestire i panni del pompiere per "smentire le voci allarmiste" oppure è pronta a dare credito agli articoli che parlano "solo" di 586mila € di tagli. La realtà per noi parla invece di una situazione generale di attacco complessivo al mondo del lavoro che vede anche la Ricerca pubblica subire drastici interventi attraverso soppressioni o accorpamenti di Enti e riduzioni pesanti del contributo ordinario dello Stato laddove necessiterebbe una politica esattamente opposta, di rilancio e forte investimento in ricerca per risalire la china della crisi scommettendo sull'innovazione oltre che assicurare la salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini.

USB continua a sostenere la necessità di definire un piano assunzionale che assicuri un futuro alle decine di precari presenti nell'Ente attraverso gli strumenti tutt'ora disponibili: utilizzo delle graduatorie per massimizzare le assunzioni, part-time al 90% per assumere 6-8 precari in più con successiva assunzione piena a valere sui risparmi dell'anno precedente, definizione della nuova dotazione organica utilizzando i 30 posti con riserva del 40%, 30 posti attraverso bandi o graduatorie, 20 posti per i TD riservati.

Il prossimo incontro, alla presenza del Commissario, prevede la nuova sottoscrizione (già avvenuta a inizio anno) dell'accordo cosiddetto "omnibus" nel quale spicca la riformulazione del capitolo riguardante il "conto terzi". La nostra OS, pur essendo stata la promotrice circa l'avvio di questo meccanismo inesistente all'ENEA prima dell'entrata negli EPR, ritiene inaccettabile lasciare all'Ente la totale discrezionalità circa le quote destinate a tale istituto. Ribadiamo pertanto sia necessario fissare una cifra minima di risorse comunque disponibile che assicuri una ripartizione reale in busta paga ai dipendenti attraverso le percentuali già individuate, cifra eventualmente aumentabile a seconda delle entrate per ciascun anno, come condizione imprescindibile per la sottoscrizione da parte di USB.

4 novembre 2014